

Proponente: 57.A
Proposta: 2022/552

del 31/03/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 552

del 31/03/2022

PROGETTAZIONI COMPLESSE, RETI E INFRASTRUTTURE

Dirigente: ZILIOI Ing. David

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO DI ACCERTAMENTO SULLE LAVORAZIONI FINALI DI OTTIMIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E TERMINALE ONE S.P.A. (D.G.C. ID N. 118 DEL 14/07/2020) - INERENTE LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PER LA SOSTA A ROTAZIONE DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE NELL'AREA A NORD DELLA STAZIONE AV MEDIOPADANA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale - ID n. 156 del 22/10/2020 – è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia;
- con decreto del Sindaco - PG n. 174344 del 29/10/2020 - è stato attribuito all'Ing. David Zilioli, la responsabilità di direzione del Servizio Progettazioni Complesse Reti e Infrastrutture;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale - ID n 104 del 27/05/2021 – è stata approvata la "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2021-2023 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.";
- con deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 133 del 13/07/2021 - immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D. Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 164 del 19/07/2021 - è stata approvata la Variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati - Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale - ID n 147 del 29/07/2021 - è stato approvato il "Primo aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2021 a seguito della Variazione di assestamento al bilancio 2021/23 e verifica degli equilibri di bilancio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale - ID n 235 del 29/11/2021 – è stata approvata la "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2021-2023, al D.U.P. e a i relativi allegati", che ha stanziato le risorse necessarie per il progetto in argomento (PG_2021_5734), on l'istituzione dei relativi capitoli di entrata ed uscita;
- il Ministero dell'Interno, ha prorogato al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per il triennio 2022-24; pertanto, nelle more dell'approvazione del Bilancio vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022;

Premesso inoltre, che:

- il territorio del Comune di Reggio Emilia è caratterizzato da un denso reticolo infrastrutturale interconnesso, articolato su due linee ferroviarie nazionali che consente la copertura capillare di

un'ampia porzione dell'area geografica nella quale insiste la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, con la presenza di circa 70 fermate;

- all'interno dell'ambito dell'Area Nord della Città di Reggio Emilia, convergono numerose infrastrutture di notevole importanza per il trasporto su gomma e su ferro, quali l'Autostrada A1, il Casello Autostradale di Reggio Emilia, la linea ferroviaria AV, la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, la linea ferroviaria regionale Reggio Emilia – Guastalla, l'asse attrezzato Reggio Emilia – Bagnolo lungo il quale sorgono i tre ponti realizzati su progetto dell'architetto Santiago Calatrava;
- nel contesto dei predetti approfondimenti l'attenzione della Amministrazione si è focalizzata verso l'individuazione di alcune azioni e iniziative volte alla migliore e più efficace valorizzazione della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (quali le modalità di gestione, la parziale riorganizzazione dei livelli di accessibilità, l'implementazione infrastrutturale della Stazione e delle sue pertinenze, la ultimazione e la riqualificazione delle parti dell'edificio attualmente non utilizzate o sotto utilizzate; la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare la piena accessibilità delle aree poste a est della linea ferroviaria “Reggio Emilia-Guastalla” e, dunque, il doveroso completamento della funzionalità della Stazione), in funzione di una sua complessiva rigenerazione;
- nel corso delle interlocuzioni iniziali, Comune e RFI hanno a suo tempo individuato alcune tra le principali azioni utili al perseguimento degli obiettivi focalizzati, tra le quali: (i) provvedere, da parte di RFI, alla ottimale manutenzione, ordinaria e straordinaria, della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana in ogni parte della sua struttura; (ii) installazione, da parte di RFI, di una nuova coppia di scale mobili e di una nuova coppia di ascensori al servizio del viadotto sul quale sono posizionati i binari all'interno della Campata Est della Stazione; (iii) realizzazione, da parte di RFI, di una autorimessa coperta e custodita in corrispondenza della Campata Ovest della Stazione, destinata a parcheggio a rotazione; (iv) condivisione tra RFI, in qualità di proprietario della struttura tenuto al completamento delle dotazioni territoriali necessarie al suo utilizzo, e Comune, quale ente esponenziale della comunità locale di riferimento, delle modalità attraverso le quali trasferire a terzi la disponibilità e la possibilità di utilizzo degli spazi edificati, attualmente allo stato di grezzo, ubicati al piano terreno della Stazione, previa realizzazione da parte di RFI delle opere necessarie e opportune per consentire l'insediamento di funzioni prioritariamente destinate a servizi in favore dell'utenza e a servizi in favore della collettività; (v) necessità di procedere ad ogni opportuna azione per la realizzazione delle dotazioni territoriali, per la ottimizzazione della sistemazione delle aree esterne circostanti la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, per la realizzazione della viabilità necessaria a garantire l'accessibilità alla e dalla Campata Est nonché, in prospettiva, al e dal versante sud della Stazione; (vi) opportunità di valutare progettualmente la realizzazione di un'area di sosta per i veicoli che connetta fisicamente l'area della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana alla finitima autostrada A1;
- lo sviluppo delle interlocuzioni è proseguito anche in periodo successivo all'entrata in esercizio della Stazione con l'analisi del trend di crescita del numero complessivo dei passeggeri che utilizzano la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (trend di crescita superiore al 30% annuo nei primi due anni successivi all'entrata in esercizio della Stazione), analisi che ha evidenziato, tempo per tempo, carenze significative nella disponibilità di aree di parcheggio a rotazione, aree di parcheggio la cui realizzazione si è rivelata essere non sempre cronologicamente adeguata all'eccezionale incremento di utilizzo della Stazione da parte dell'utenza;
- la domanda attuale è esuberante rispetto al numero di stalli di sosta realizzati e in corso di realizzazione nelle aree frontistanti la Stazione poste a ovest della linea ferroviaria “Reggio Emilia-Guastalla” (c.d. “Aree Ovest”);
- le Aree Ovest sono ormai sature, consentendo esse di eventualmente ospitare (una volta reperite le risorse per la loro realizzazione) non più di 350 stalli ulteriori rispetto a quelli esistenti e in corso di esecuzione, implementazione questa ancora non sufficiente per garantire alla Stazione una dotazione infrastrutturale per la ricettività della mobilità su gomma adeguata alla domanda attuale e prevista;

- l'adeguamento quantitativo delle aree dedicate alla sosta a rotazione non può pertanto trovare ricetto in aree diverse dalle aree frontistanti la Stazione poste a est della linea ferroviaria "Reggio Emilia-Guastalla" (c.d. "Aree Est");
- il completamento della necessaria infrastrutturazione per la sosta a rotazione implica pertanto: (i) la progettazione e l'attuazione delle opere di urbanizzazione indispensabili all'accessibilità veicolare delle Aree Est; (ii) la realizzazione di attrezzature che consentano la agevole e diretta fruizione delle Campate Est della Stazione per coloro che si avvalgano degli stalli di sosta a rotazione da realizzarsi sulle Aree Est; (iii) la rimozione degli attuali disincentivi all'effettivo utilizzo delle Campate Est, componente, questa, anche dimensionalmente importante della Stazione;
- il completamento delle opere di urbanizzazione sul versante nord della Stazione gravante in via primaria sui proprietari della Stazione e delle Aree Est (una volta che queste vengano trasformate secondo la funzione loro propria sotto il profilo urbanistico e territoriale), imprescindibile per consentire l'accessibilità veicolare alle Aree Est, è altresì indispensabile per assicurare l'immediata accessibilità ai mezzi di soccorso e dei Vigili del Fuoco anche al versante sud della Campata Est della Stazione (versante sud attualmente accessibile esclusivamente da Via Errico Petrella, strada oggetto di vincolo e lungo il percorso della quale è presente un sottopasso alla viabilità principale le cui dimensioni sono inferiori ai requisiti minimi normativamente previsti per l'accesso dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco);
- le analisi condotte hanno pertanto evidenziato come sia non procrastinabile il dare corso ad interventi volti a completare l'accessibilità e la fruibilità della Stazione e della totalità delle aree ad essa circostanti, progredendo in tal modo su un percorso progettuale funzionale a rendere l'infrastruttura ferroviaria in proprietà di RFI interamente fruibile per la collettività in condizioni ottimali;

Considerato che:

- nel contesto delle azioni intraprese e programmate per la valorizzazione e la rigenerazione dell'Area Nord, il Comune, sin dalla fase di realizzazione della linea AV, ha attivato un percorso di approfondimento e confronto con RFI s.p.a., sottolineando la necessità, condivisa da RFI, di individuare soluzioni per singoli aspetti puntuali, afferenti il completo e ottimale utilizzo del fondamentale elemento infrastrutturale rappresentato dalla stazione Reggio Emilia AV Mediopadana;
- in questo contesto il Comune e RFI hanno attivato percorsi comuni per la definizione di un complesso di azioni, reputate da entrambi improcrastinabili, volte: (i) alla risoluzione di alcune criticità venute ad emersione in ragione dell'eccezionale sviluppo registrato nell'utilizzo della Stazione da parte dell'utenza, sviluppo ancora lontano dall'attingere per intero le potenzialità offerte dalla collocazione geografica e dall'importanza del bacino di riferimento, ma comunque decisamente significativo, chiaro indice delle possibilità evolutive del servizio pubblico; (ii) all'attingimento di una migliore fruibilità dei servizi esistenti, affiancando elementi infrastrutturali che valgano ad eliminare o comunque ad attenuare la presenza, ancora rilevabile, di alcuni fattori disincentivanti rispetto all'utilizzo del trasporto su ferro; (iii) alla compiuta valorizzazione della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana nella sua qualità di opera d'arte e di "segno" che caratterizza culturalmente e paesaggisticamente l'intero territorio;
- il Comune e RFI, nel perseguimento dei principali obiettivi predetti, hanno condiviso un programma di azioni sinergiche reputato funzionale non soltanto ad affrontare le singole contingenze di volta in volta emergenti, ma a mettere a sistema le risorse pubbliche, integrandole, in termini di sussidiarietà e di virtuosi rapporti di partenariato, con gli apporti provenienti da operatori economici privati, il tutto al fine di realizzare soluzioni complessive e organiche che possano esitare in un assetto stabile idoneo ad offrire risposte di ampio respiro, proiettate in un orizzonte che guardi allo sviluppo complessivo di una infrastruttura e di un nodo che, per il loro ruolo trainante, sono fondamentali per il sistema territoriale di area vasta;
- lo sviluppo degli approfondimenti e delle elaborazioni in merito agli obiettivi predetti, in uno con la constatazione del trend di aumento dei passeggeri che utilizzano la stazione Reggio Emilia AV

Mediopadana, hanno portato il Comune a rivedere la propria posizione in ordine alla scansione temporale degli investimenti previsti da parte di RFI, riconoscendo esso Comune priorità strategica alla realizzazione degli interventi necessari o comunque opportuni per risolvere alcune criticità venute ad evidenza e in essere (quali, in via principale, l'implementazione delle aree dedicate alla sosta a rotazione, la completa accessibilità e fruibilità delle Campate Est della Stazione nonché, in generale, delle aree a est della ferrovia Reggio Emilia-Guastalla) oltre che per consolidare l'importante sviluppo della stazione Reggio Emilia AV Mediapadana in termini di attrattività potenziale e di effettiva attrazione di quote sempre più rilevanti del bacino di utenza;

- il Comune ha pertanto dichiarato a RFI la propria disponibilità a farsi integralmente carico del reperimento, tramite rapporto di partenariato già in atto con Ireti, delle risorse necessarie a far fronte agli oneri per l'estendimento della infrastrutturazione impiantistica e della connessione dei servizi a rete esistenti sul territorio comunale (in origine prevista dalla progettazione del sottopasso di via Nobel) valorizzandone la prioritaria vocazione servente rispetto alla infrastrutturazione dell'Area Nord, in modo tale da liberare, rendendole immediatamente fruibili, le risorse finanziarie vincolate da RFI a tale scopo e consentendone l'utilizzo da parte di RFI nel contesto delle opere di completamento delle urbanizzazioni, delle dotazioni e degli allestimenti dell'area circostante la stazione Reggio Emilia AV Mediapadana, opere la cui realizzazione è comunque necessaria, anche ai sensi dell'articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- RFI ha condiviso la valutazione del Comune in ordine alla riconsiderazione sia delle priorità di intervento che dell'utilizzo delle proprie risorse finanziarie, sottolineando, per parte sua, la fondamentale importanza connessa all'attingimento dell'obiettivo di una completa accessibilità e fruibilità pubblica sia delle Campate Est della Stazione Reggio Emilia AV Mediapadana che delle aree poste a nord e a sud delle medesime Campate Est, portando a compimento opere di dotazione territoriale che consentano di dare corso alla utile ultimazione dei lavori di sistemazione e riqualificazione del piano terreno della Stazione in funzione di un loro utilizzo al servizio sia della struttura che del territorio;
- il Comune e RFI hanno così condiviso una revisione dei pregressi impegni, prevedendo: (i) la assunzione, da parte del Comune dell'impegno all'estendimento della infrastrutturazione impiantistica e della connessione dei servizi a rete esistenti sul territorio comunale nel contesto della programmazione già in atto, tramite rapporti di partenariato istituzionale con i soggetti concessionari delle reti; (ii) la ridefinizione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di RFI originariamente destinate a detto estendimento, riorientandole nell'ambito del complessivo progetto di ulteriore dotazione territoriale e infrastrutturazione delle aree limitrofe alla Stazione, in coerenza con quanto previsto a carico del soggetto attuatore dall' articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000; (iii) la assunzione da parte del Comune di una funzione attiva nei confronti del proprietario delle Aree Est (diverso da RFI) volta alla verifica in ordine alla volontà, da parte di questi di procedere alla attuazione di interventi per funzioni compatibili con le previsioni territoriali e urbanistiche del Polo Funzionale e, dunque, in ordine alla volontà di assumere, in applicazione della perequazione urbanistica disciplinata dall'articolo 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, parte degli oneri per la dotazione territoriale delle Aree Est gravanti sul Soggetto attuatore ai sensi dell'articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000;
- lo sviluppo degli approfondimenti, ha indotto il Comune e RFI ad attivare percorsi comuni per la definizione di un complesso di azioni, reputate da entrambi improcrastinabili, volte: (i) alla risoluzione di alcune criticità venute ad emersione in ragione dell'eccezionale sviluppo registrato nell'utilizzo della Stazione da parte dell'utenza, sviluppo ancora lontano dall'attingere per intero le potenzialità offerte dalla collocazione geografica e dall'importanza del bacino di riferimento, ma comunque decisamente significativo, chiaro indice delle possibilità evolutive del servizio pubblico; (ii) all'attingimento di una migliore fruibilità dei servizi esistenti, affiancando elementi infrastrutturali che valgano ad eliminare o comunque ad attenuare la presenza, ancora rilevabile, di alcuni fattori disincentivanti rispetto all'utilizzo del trasporto su ferro; (iii) alla realizzazione delle dotazioni territoriali necessarie per consentire il collegamento della Campata Est della Stazione alla pubblica rete viaria tramite le Aree Est e il superamento dell'ostacolo fisico rappresentato dalla linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla, preso atto che la viabilità esistente sul versante sud della Sta-

zione presenta vincoli e caratteristiche strutturali tali da non consentire un suo adeguamento che sia idoneo ad assolvere le funzioni di dotazione territoriale al servizio della Stazione, delle aree per la sosta (esistenti e in progetto), del Nodo Infrastrutturale Mediopadano;

- in particolare, le azioni concordemente individuate dal Comune e da RFI, sono state ipostatizzate in uno specifico Atto di Accordo approvato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 113 del 03/07/2020;
- in parallelo rispetto alla conduzione del dialogo funzionale alla definizione dell'Atto di Accordo con RFI, Terminal One s.p.a., proprietaria delle aree ubicate sul lato nord della Stazione, a est della ferrovia Reggio Emilia - Guastalla, ricomprese all'interno del Polo Funzionale "*Sistema Stazione Mediopadana - Nuovo Casello - Fiera*", ha rappresentato al Comune la propria disponibilità a realizzare, all'interno degli Immobili in sua proprietà, parcheggi per la sosta a rotazione, in pubblica fruizione, a pagamento, funzionali a completare l'allestimento dotazionale della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana per quanto attiene i servizi in favore del trasporto su gomma nell'ambito dello scambio intermodale;
- questo Comune, nel contesto delle azioni sopra richiamate e in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118 comma 4 Costituzione, ha ritenuto meritevole di adeguato approfondimento istruttorio la disponibilità dichiarata da T1, e ciò anche in considerazione della sua sinergica integrazione con il procedimento, contestualmente in corso, volto alla definizione delle intese con RFI;
- per quanto attiene il fondamentale profilo urbanistico, le Aree Est in proprietà di T1 si collocano all'interno del Polo Funzionale "*Sistema Stazione Mediopadana – Nuovo Casello – Fiera*", nell'ambito del quale è previsto che lo sviluppo sia orientato, tra il resto, verso "*i servizi per la mobilità e per lo scambio intermodale*";
- la realizzazione all'interno degli Immobili T1 di parcheggi destinati alla sosta a rotazione trova pertanto piena rispondenza negli obiettivi, nelle previsioni, negli indirizzi di sviluppo, nelle funzioni previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e, nel contempo, integra una priorità di interesse pubblico, in quanto consente, contestualmente: (i) l'attingimento di un assetto dotazionale al servizio della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana che, Mediopadano; (ii) l'integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di RFI (insufficienti alla realizzazione delle dotazioni territoriali necessarie per consentire l'accessibilità veicolare delle Campate Est della Stazione) con le risorse finanziarie e la disponibilità delle aree indispensabili per la realizzazione dell'intervento di completamento delle dotazioni territoriali e della infrastrutturazione della Stazione;
- questo Comune ha dato luogo all'opportuno approfondimento istruttorio in ordine a quanto prospettato da T1 e, nel rilevare l'evidente interesse generale all'accrescimento, in assenza di utilizzo di risorse pubbliche, della dotazione di parcheggi a rotazione, in pubblica fruizione, al servizio della Stazione, ha considerato, rappresentandolo a T1, che: (i) la qualità progettuale della Stazione e del sistema di opere del quale la stessa fa parte impone coerenza urbanistica, paesaggistica e architettonica per qualsiasi intervento da realizzarsi nel contesto ad essa circostante; (ii) è di prioritario rilievo la coerenza tipologica e compositiva rispetto alle aree di parcheggio pubblico esistenti; (iii) deve essere evitata la realizzazione di strutture in elevazione ad eccezione di quanto necessario alla corretta possibilità di utilizzo dell'area per la funzione prevista; (iv) deve essere rispettata e perseguita, con riferimento alla Stazione e alla cesura integrata dalla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, la simmetria compositivo-tipologica delle aree di parcheggio esistenti e in progetto sul versante nord; (v) le risorse messe a disposizione da parte di T1 per la realizzazione del progetto, integrate con le risorse che RFI si è impegnata a trasferire al Comune affinché questo le utilizzi o direttamente o trasferendole al soggetto attuatore dell'intervento di dotazione territoriale, dovranno essere sufficienti a completare l'intervento di dotazione territoriale o di infrastrutturazione, rendendolo funzionale e funzionante in ogni sua componente progettuale, in uno sviluppo diacronico che, al suo compimento, offra alla Città opere sia funzionalmente che esteticamente adeguate al ruolo che è proprio del Nodo Infrastrutturale Mediopadano nel tessuto sociale, ambientale, ed economico del territorio;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 118 del 14/07/2020 - con la quale è stato approvato l'atto di Accordo ai sensi dell'Art. 11 della legge 241/1990, dell'art. 61 della legge regionale 20/2000 tra il Comune di Reggio Emilia e Terminale One S.p.a. per la realizzazione dei parcheggi per la sosta a rotazione destinati alla pubblica fruizione e delle relative infrastrutture per l'urbanizzazione nell'area a nord della Stazione AV Mediopadana;

- l'Atto di Accordo sopra richiamato è articolato secondo i seguenti principali contenuti:

1. Impegno di T1, da adempiersi entro il termine di 36 (trentasei) mesi decorrente dalla data di conclusione della conferenza di servizi che ne approverà il progetto, alla esecuzione, alla ultimazione e al collaudo dei parcheggi a rotazione, in proprietà privata, destinati alla pubblica fruizione a pagamento per un numero di stalli indicativamente pari a 1.300, ubicati all'interno degli immobili in proprietà di T1, contraddistinti dalle sigle alfanumeriche "P4", "P5", "P6" sull'elaborato planimetrico allegato all'Atto di Accordo a costituire parte integrante quale "Allegato A",
2. Impegno di T1 a rispettare, nella realizzazione dei parcheggi, le caratteristiche strutturali, materiche, architettoniche, impiantistiche descritte e graficamente evidenziate dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento depositato agli atti del Comune quale "Allegato B" all'Atto di Accordo.
3. Impegno di T1 a convenzionare con il Comune la gestione dei parcheggi in proprietà privata contraddistinti dalle sigle alfanumeriche "P4", "P5", "P6" assicurandone la pubblica fruizione, a pagamento, H24 e per 365 giorni l'anno, praticando tariffe mai inferiori, per categorie omogenee di parcheggi, alle tariffe che verranno praticate all'utenza dal Comune per l'utilizzo degli stalli nei parcheggi pubblici "P1", "P2", "P3" e (se ed in quanto realizzato) "P7" sull'elaborato "Allegato A".
4. Impegno di T1 ad asservire le aree di sedime dei Parcheggi T1 all'utilizzo quali parcheggi a rotazione, in proprietà privata, destinati alla pubblica fruizione a pagamento.
5. Impegno di T1 a predisporre a propria cura e spese, sviluppando gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica costituente "Allegato B" all'Atto di Accordo, nonché a trasferirne gratuitamente la proprietà al Comune, i progetti esecutivi, verificati: (i) dell'attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla; (ii) della viabilità necessaria a collegare la pubblica via Antonio Gramsci all'area immediatamente frontistante le Campate Est della Stazione; (iii) del parcheggio pubblico, da realizzarsi su area in proprietà del Comune di Reggio Emilia, contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico "Allegato A" all'Atto di Accordo.
6. Impegno di T1 a cedere gratuitamente al Comune, quali aree di urbanizzazione, le aree in proprietà di T1 necessarie per la realizzazione del sottopasso veicolare, della nuova viabilità di collegamento, delle opere di urbanizzazione connesse.
7. Impegno di T1 alla esecuzione e ultimazione sino al collaudo, a propria cura e spese (fruendo del contributo finanziario a fondo perduto per la realizzazione di opere di interesse generale, con caratteristiche di dotazione territoriale erogato da RFI nell'importo di euro 2.145.000,00, contributo che il Comune, una volta che lo abbia ricevuto da RFI all'esito dell'avveramento della condizione integrata dalla acquisizione della dichiarazione da parte della Provincia nonché una volta che abbia definito con il soggetto attuatore le intese volte alla messa a disposizione della aree e delle residue risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle dotazioni territoriali, ha mandato di trasferire all'operatore economico che assumerà l'onere di realizzare l'intervento per la realizzazione dell'opera di urbanizzazione integrata dal sottopasso) delle seguenti opere, quali infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (dotazioni territoriali al servizio della Stazione e

connesse alla realizzazione dei Parcheggi T1: (i) attraversamento veicolare e ciclopedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, contraddistinto dalla sigla alfabetica "S" sull'elaborato planimetrico costituente "Allegato A" all'Atto di Accordo; (ii) viabilità necessaria a collegare la pubblica via Antonio Gramsci all'area immediatamente frontistante le Campate Est della Stazione, graficamente evidenziata dal progetto di fattibilità tecnica ed economica costituente "Allegato B" all'Atto di Accordo; (iii) fornitura e messa a dimora, nelle aree sulla quale è prevista la realizzazione del parcheggio pubblico contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico costituente "Allegato A" all'Atto di Accordo, delle alberature e della relativa impiantistica per la irrigazione previste dal Progetto Esecutivo "P7", a scomputo oneri U1 e U2; (iv) interventi di rifacimento del tappeto di usura di tratti delle strade pubbliche denominate via Raffaello, via Luciano Lama, via Napoli, via Masaccio, interne al Parco Industriale di Mancasale, da realizzarsi a scomputo oneri U1 e U2 sulla base della progettazione esecutiva predisposta dal Comune.

8. Impegno da parte del Comune a ulteriormente subconcedere in uso a T1 le aree in proprietà di RFI subconcesse al Comune, esterne alla Stazione e poste sul suo versante nord, per la parte necessaria; (i) alla realizzazione del parcheggio contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P6" sull'elaborato planimetrico "Allegato A"; (ii) al completamento delle aree cortilive finitime ai Parcheggi T1 sia sul lato sud, sia sul lato ovest dei medesimi Parcheggi T1.
9. Impegno da parte del Comune, anteriormente all'inserimento nella propria programmazione dei lavori pubblici della realizzazione del parcheggio pubblico contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico "Allegato A", dando applicazione alla disciplina normativa prevista dagli articoli 21 e 23 del Codice dei Contratti nonché al D.M. 16 gennaio 2018 n. 4, a provvedere, nell'ambito della verifica del miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, alla reiterazione della Indagine O/D condotta presso la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana nell'anno 2018 al fine di verificare la sussistenza o meno di effettive criticità segnalate dai viaggiatori in ordine alla tendenziale saturazione degli stalli per la sosta dei veicoli esistenti nell'area antistante il versante nord della Stazione.
10. Impegno da parte del Comune a porre in essere ogni e qualsiasi azione necessaria o opportuna affinché RFI (una volta che questa abbia reperito le relative risorse finanziarie, nell'ambito degli stanziamenti che sono destinati all'infrastruttura ferroviaria nazionale e che devono essere recepiti nei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma – parte Investimenti – tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI) progetti, esegua, ultimi e collaudi una nuova coppia di scale mobili e una nuova coppia di ascensori nelle Campate Est della Stazione al servizio del viadotto ferroviario (un ascensore e una scala mobile per ciascuna banchina).
11. Impegno del Comune alla attivazione, conduzione e conclusione del Procedimento Unico ex articolo 53 legge regionale 24/2017 per: (i) lo screening del progetto dei Parcheggi T1 e del Parcheggio P7, ai sensi della legge regionale 4/2018 di competenza del Comune; (ii) l'approvazione dei Progetti Esecutivi delle opere che compongono l'intervento, completa di ogni autorizzazione e assenso necessari per la loro realizzazione.
12. Impegno del Comune ad autorizzare T1 al posizionamento, lungo la viabilità che conduce all'area della Stazione, di cartelli e opportuna segnaletica funzionali a fornire informazioni all'utenza in ordine ai parcheggi, opere di interesse pubblico.
13. Impegno del Comune a porre in essere azioni concrete nei confronti di FER, in collaborazione sinergica con T1, funzionali ad acquisire da FER la disponibilità all'avvio, su istanza di parte, della procedura per la stipula di un contratto di sponsorizzazione ai sensi dell'articolo 19 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per i servizi di pulizia e manutenzione ordinaria del sottopasso pedonale alla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla e dei relativi ascensori.

Considerato che:

- nell'Atto di Accordo sopra richiamato, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 118/2020, al punto 4.4.9, era prevista la nomina di un tavolo tecnico, costituito da rappresentanti di entrambe le parti, con funzioni propositive e consultative: formulare pareri, proposte esprimersi su ogni altra questione che gli venga sottoposta dalle parti;

- il tavolo tecnico, costituito nelle modalità indicate nell'Atto di Accordo sopra richiamato:

- si è riunito come si evince dai relativi verbali, conservati ai seguenti PG: n. 2022/75555; n. 2022/75558 e n. 2022/75562;
- in particolare, ha evidenziato (punto II.3 del verbale del Tavolo Tecnico) che durante il corso dei lavori di esecuzione dei Parcheggi T1, del Sottopasso Veicolare e della Nuova Viabilità, si sono determinati i presupposti per dare corso ad interventi di miglioramento, sotto i profili strutturale, estetico, funzionale e prestazionale ("*Ottimizzazioni*") di alcune tra le opere previste dal Progetto Esecutivo; condividendone la fattibilità e la oggettiva valenza migliorativa rispetto alle soluzioni previste dal Progetto Esecutivo;
- ha ritenuto che gli interventi sopra descritti non siano modifiche sostanziali delle azioni poste in essere nel corso della fase esecutiva dell'Atto di Accordo e che tali interventi di "Ottimizzazione", in ragione delle loro caratteristiche minimali, per quanto attiene le opere pubbliche, non rientrano tra le modifiche rilevanti ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e pertanto, non necessitano di approvazione ai sensi del medesimo articolo, ma che sussista tuttavia, la necessità di un accertamento finale dei relativi esiti;
- ha condiviso la necessità di dare a tali interventi di ottimizzazione, veste formale attraverso l'approvazione e la conseguente sottoscrizione di un "*Atto di Accertamento*" (**Allegato A**);

Dato atto che sulla presente determinazione non si richiede il parere in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 s.m.i., in quanto nessun nuovo impegno economico diretto o indiretto, rispetto agli accordi in essere citati viene a gravare sull'Amministrazione Comunale, dalla stipula di tale Atto di Accertamento;

Ritenuto di approvare lo schema di Atto di Accertamento (**Allegato A**) di cui all'oggetto, che sancisce formalmente gli interventi di "Ottimizzazione" sopra descritti, concordati in sede di tavolo tecnico (Verbali conservati ai PG: n. 2022/75555; n. 2022/75558 e n. 2022/75562), che non rappresentano modifiche sostanziali e delle azioni poste in essere nel corso della fase esecutiva dell'Atto di Accordo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 118/2020;

Visti :

gli atti pregressi assunti da questa Amministrazione, qui richiamati e da aversi per integralmente trascritti;

il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

l'art. 59 dello Statuto Comunale;

l'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

l'art. 18 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 20;

art. 61 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

DETERMINA

- **DI PRENDERE ATTO:**

- della deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 118 del 14/07/2020 - con la quale è stato approvato l'atto di Accordo ai sensi dell'Art. 11 della legge 241/1990, dell'art. 61 della legge regionale 20/2000 tra il Comune di Reggio Emilia e Terminale One S.p.a. per la realizzazione dei parcheggi per la sosta a rotazione destinati alla pubblica fruizione e delle relative infrastrutture per l'urbanizzazione nell'area a nord della Stazione AV Mediopadana;

- **DI APPROVARE**, conseguentemente alla deliberazione di cui al punto precedente, in attuazione tecnica dei lavori pubblici realizzati, lo schema di Atto di Accertamento (**Allegato A**) di cui all'oggetto, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, che sancisce formalmente gli interventi di "Ottimizzazione" sopra descritti, concordati in sede di tavolo tecnico (verbali conservati ai PG: n. 2022/75555; n. 2022/75558 e n. 2022/75562), che non rappresentano modifiche sostanziali delle azioni poste in essere nel corso della fase esecutiva dell'Atto di Accordo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 118/2020;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGETTAZIONI COMPLESSE, RETI E INFRASTRUTTURE
Ing. David Zilioli